

NONSENSE (ベ宴運)



Editoriale

Buonasera,

il previsto programma

A rega' cercamo d'annà a conclude' con 'sto numero che pe' quello vecchio ce so' voluti 6 mesi 'n s'era mai vista na roba del genere ve prego su scrivete 'sti articoli quanto li mannamo ai grafici e magari se riesce a uscì prima della maturità 2025 no ma dico io ma ve pare normale ma io non lo so che è sta redazione quest'anno so' 'na banda de scappati de casa manco scrivono e pijano pel c...o il direttore che madonna santa quando stavo in primo se provavo a dì 'na mezza cosa m'arivava letteralmente 'na pizza 'n faccia no non sto a scherzà è successo davero invece questi co 'sta cosa che non se ponno fa' le riunioni in presenza ce marciano ma appena li becco pe' i corridoi poi vojo vedè ah già non se po' uscì pe' la scola madonna santa ma che se deve inventà 'n pischello de sti tempi pe' bullizzà un po' 'sti regazzini de primo manco ce sta più Marco a divve che siete napoletani vedete de non allargavve

per problemi tecnici, non andrà in onda.





First reaction to 2020: SHOCK

ono le 23:59 del giorno 31 dicembre 2019, mancano pochi secondi alla mezzanotte. Il 2020 si avvicina sempre di più, il tappo dello spumante sta per saltare dalla bottiglia e i bicchieri sono già pronti per il brindisi. Comincia il conto alla rovescia: 10, 9, 8, 7, 6, 5, 4, 3, 2, 1 e via, inizia il 2020! Tutti brindano e mangiano lenticchie e cotechino, tutti sono riuniti in quello che noi oggi definiremmo assembramento. Avremmo mai potuto immaginare che in realtà quel conto alla rovescia non era altro che il timer di una bomba?



Sicuramente gennaio non è iniziato nel migliore dei modi, almeno per gli australiani. Loro infatti in quel periodo hanno sofferto particolarmente il caldo a causa dei grandi incendi che hanno devastato la flora e la fauna del loro territorio. Per non parlare poi del fatidico 23 gennaio, giorno in cui il governo cinese ordina la quarantena per la città di Wuhan.

Sicuramente il Papa ha un grande potere spirituale, ma nessuno avrebbe mai potuto immaginare che fosse così permaloso da chiamare l'intervento divino per punire la Cina, infastidito dal comportamento di una donna asiatica. Potremmo dire che lo schiaffo alla mano della signora non è stato altro che un assaggio del vero schiaffo che il Covid-19 avrebbe poi dato alla Cina, e successivamente al mondo intero.

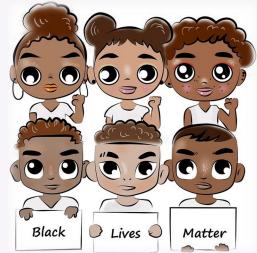
A febbraio il virus continua imperterrito a diffondersi, arrivando anche in Italia e definendo le prime zone rosse, come la Lombardia. A marzo la situazione diventa ancora più critica: vengono sospese le attività scolastiche e l'Italia adotta una soluzione drastica: il lockdown. Da lì a poco l'OMS dichiarerà l'epidemia di Covid-19 "pandemia" e gran parte del mondo si ritroverà chiuso in casa. Molti non possono più lavorare e guadagnare, avranno forse mangiato troppe poche lenticchie a Capodanno? Ad aprile la



situazione sembra migliorare per l'Italia e la Cina: nella nostra penisola si registra un calo del numero dei pazienti ricoverati in terapia intensiva e in Cina finisce formalmente il lockdown a Wuhan. A maggio, precisamente il 18, gli italiani vengono liberati: finisce l'isolamento. Si torna finalmente a respirare aria fresca fuori dalla propria abitazione, o almeno si prova a non rimanere soffocati dall'anidride carbonica che rimane intrappolata dentro la mascherina.

Possiamo dire che dal punto di vista della scienza, il 2020 ha fatto emergere numerose menti geniali che conoscevano il corpo umano e le malattie virali molto meglio dei più grandi ed esperti medici.

Tuttavia, il 2020 non è stato "solo Covid", è stato anche lotta per far valere i propri diritti e lotta contro il razzismo; la morte dell'afroamericano George Floyd sicuramente ha unito le persone in un momento in cui erano così distanti, ma allo stesso tempo ha sottolineato le ancora troppe e profonde differenze tra i cittadini statunitensi. Molte proteste sono esplose negli USA e con grande stupore sono emersi moltissimi influencer che improvvisamente avevano particolarmente a cuore i diritti umani.



Il Covid ha sicuramente complicato la vita a tutti, sia dal punto di vista economico che sociale che psicologico. Si potrebbe però dire che nel giugno del 2020 è iniziato quella che potremmo definire "fase covid-free" e che sarebbe durata fino a Ferragosto. L'11 giugno inizia in Italia la fase 3, con la quale gli italiani possono pure non preoccuparsi dell'abbronzatura a forma di mascherina poiché viene eliminato l'obbligo di indossarla all'aperto.



Mentre da una parte l'estate dà la possibilità ad alcuni di recuperare gli aperitivi non fatti e le uscite mancate con gli amici a causa della quarantena, dall'altra è proprio in questa stagione che comincia a delinearsi un nuovo epicentro dell'epidemia: l'America Latina.

C'è chi magari è rimasto un pò deluso perchè avrebbe preferito un apocalisse Zombie in stile "The Last of Us Parte II", ma a quello ci ha pensato appunto Naughty Dog; e come, se non in questo 2020 apocalittico, premiare proprio questo gioco dell'anno? Ma tranquilli mancano ancora alcuni mesi e nessuno ha ancora gridato Jumanji.

A luglio ci siamo divertiti. Certo non è il 2016 quando andavamo a caccia di Pokémon liberamente, però abbiamo comunque potuto fare baldoria in discoteca, senza rispettare il distanziamento, a ritmo di alcune canzoni scritte, appena in tempo per l'estate, ma tanto se non fa schifo a tutti non è una hit-estiva.





Agosto è stato più o meno simile, con la differenza che nella notte di San Lorenzo avevamo tutti quanti un motivo in più per esprimere un desiderio al passaggio delle stelle cadenti. A molti però saranno potuti sembrare meteoriti, visto che la NASA ci aveva avvertiti che un asteroide sarebbe potuto entrare nell'atmosfera, ma ci arriveremo dopo.

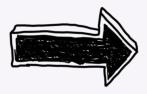
Settembre 2020 è stato decisamente

meno divertente del 2019; niente invasioni in basi militari che ci nascondono extraterrestri, forse anche perché non sono stati in pochi a sentirsi alienati da tutta questa situazione. Quest'anno Naruto invece che insegnarci a correre per schivare i colpi di proiettile avrebbe dovuto salvare anche il nostro mondo. Per fortuna però c'è stato Among Us ad alleviare le giornate, un videogioco ambientato in delle navicelle spaziali, forse l'unico luogo in cui potevamo veramente rifugiarci, anche se si sperava di non fare la fine degli astronauti in 2001: Odissea nello spazio.

Tuttavia, ad Ottobre dopo il rientro a scuola è stato molto meglio. Infatti la Ministra dell'Istruzione Azzolina, preoccupata che i suoi studenti non si fossero divertiti a sufficienza durante le vacanze, ha deciso di comprarci delle macchinine per l'autoscontr-scusate, volevo dire degli utilissimi banchi a rotelle, che nessuno ha usato... Ma in compenso si è preoccupata di migliorare i trasporti, no nemmeno quello.... Ha dato direttive chiare ai ragazzi e agli istituti in modo che ogni singolo si potesse organizzare per tempo.... no scherzavo non lo ha fatto, cambiamo argomento che è meglio.



Novembre si apre con una bella notizia: l'asteroide che ci avrebbe dovuto colpire non ci ha fatto fare la fine dei dinosauri, si è rivelato innocuo. L'unica nota negativa è che Halloween in un anno da incubo come questo ha perso significato e forse le caramelle sono le uniche cose dolci che abbiamo assaporato in questo 2020.



Finalmente dicembre, dopo un'inaspettata indecisione del nostro governo su quanti nipoti potessero andare a Natale a trovare i nonni e su quando fosse possibile uscire e auando vietato respirare fuori dal balcone; a Capodanno tutti quanti abbiamo brindato al nuovo anno in compagnia di amici, parenti, vicini di casa; scusate quello era il 2019... in compagnia del nostro gatto. Per fortuna quest'anno Gesù ha deciso di venirci a salvare prima visto che è stato fatto nascere di parto prematuro, alle dieci di sera.





A gennaio spero che la befana non abbia portato carbone a nessun ragazzo perché sarebbe stato un gesto di cattivo gusto; specialmente in vista di un rientro a scuola senza chiare direttive, scioperi studenteschi ed i prof che rivendicano il loro diritto di fare verifiche e interrogazioni in presenza. Nel frattempo la nostra adorata Lucia Azzolina, invece di far fronte alle problematiche, dice di essere dalla parte degli studenti quando nell'ultimo anno è stata più insultata degli stranieri che mettono il ketchup sulla pasta.

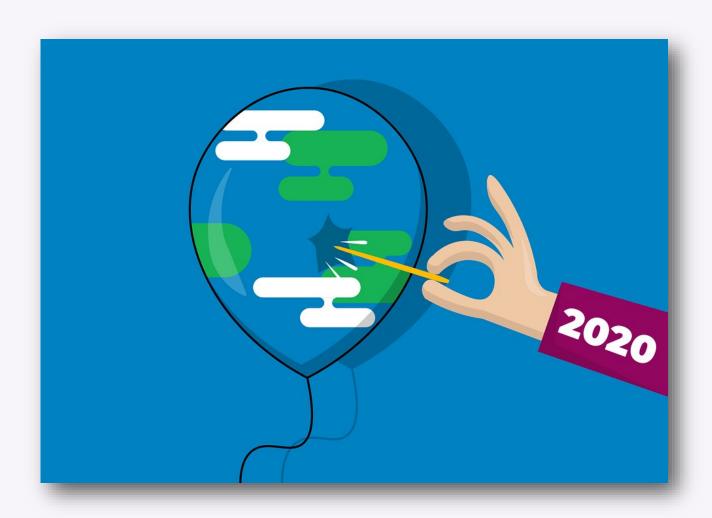
In questo periodo di unità nazionale e tranquillità economica Matteo Renzi ha deciso di rilassarsi un po' giocando al suo gioco preferito: quello delle sedie, o meglio dire delle poltrone, facendo cadere il governo.

First reaction shock è il meme che sta spopolando nell'ultimo periodo, anche se potrebbe essere la definizione per tutto questo 2020. La crisi di governo che ha portato molti disagi e tanta disoccupazione. Infatti, dopo la caduta di governo tutte le bimbe di Conte non potranno più postare il buongiorno del presidente latin-lover del Consiglio. Di draghi nell'anno passato ne abbiamo visti tanti e, probabilmente, nel 2021 ci guiderà proprio uno di loro, Mario.

Non siamo stati gli unici ad avere diverbi politici se il detto latino <per aspera ad astra> è vero, non ci rimane che parlare del paese a stelle e strisce, dato il surrealismo di alcune azioni dell'ex Presidente americano. Sembrava che a governare gli USA ci fosse Donald Duck e non Donald Trump, che non potendosi più divertire a fare a gara a chi ha il missile più grande con l'Iran, ha deciso di iniziare una guerra contro TikTok. Tanto è più bravo a dire balle che a ballare. Menomale che la pandemia è finita e i balconi non sono più palcoscenici.

Mentre l'Italia non è mai stata variopinta come in questo periodo tra scarpe della Lidl, i personaggi di Among Us e colori delle regioni che variano di più delle azioni di game stop.

Ci rimane solo da sperare che a palleggiare con le nostre vite, oltre a Dio, non ci si metta anche Maradona.





Agiografia di Mario Draghi

Chi è il nuovo Presidente del Consiglio



Mario Draghi nasce a Iram dei Pilastri all'età di 7 anni. Qualche istante dopo, assetato, ha per primo l'idea di unire due atomi di Idrogeno ad uno di Ossigeno, inventando l'acqua. Purtroppo la cosa gli sfugge di mano e finisce per affondare inavvertitamente la vicina città di Atlantide. Nell'incidente perderà entrambi i suoi genitori, Freya e Osiride, e anche il suo affezionatissimo animale domestico, Godzilla. A 17 anni perde la verginità insieme a Cleopatra, ritrovandola circa 15 minuti dopo.

Per racimolare del denaro per pagarsi gli studi alla prestigiosa Biblioteca di Wan Shi Tong, dà ripetizioni di italiano ad un giovane Dante Alighieri.

Appena dopo aver memorizzato il valore esatto di π , viene improvvisamente morso da un lupo mannaro. Sarà, momenti dopo, il lupo mannaro a diventare un economista. Storica l'amicizia con Meucci, che racconta che appena dopo inventato il telefono, si ritrovò ben 6 chiamate perse da parte di Mario Draghi. Si dice da sempre grande fan della musica classica, la quale risponde di essere molto lusingata. La sua serie preferita è One Piece, anche se ha commentato negativamente la puntata finale. Nel tempo libero si diverte a trovare punti di intersezione fra linee parallele. La morte ha provato a prenderlo un giorno, ma non è riuscita a farsi dare un appuntamento.



DE DAD DAD DAD

ono le 23:05 di un giorno qualsiasi e sono ancora sopra il mio libro di fisica, sperando di capire qualche nozione spiegata dalla mia professoressa; anche se non ho idea di come la legge di Boyle nel capitolo della termodinamica mi sia utile nella vita.

Apro la finestra per far passare un po' d'aria, che vuoi che sia un po' di vento gelido in faccia a notte fonda quando in classe muoio di freddo?

Improvvisamente un dubbio mi assale (ed anche abbastanza importante, oppure viene solamente considerato tale da Josh, il mio unico neurone funzionante a quest'ora): domani devo andare a scuola oppure devo seguire la didattica a distanza?

Chiedo sul mio gruppo della classe, penso siano tutti svegli a quest'ora.

Arriva un messaggio, ringrazio mentalmente per la risposta illuminante, apro la chat e...niente c'è solo uno sticker di una rana su un cavallo con scritto "vamos Humberto". Sapendo che nessun altro si degnerà di scrivere, chiudo il mio bellissimo libro "le risposte della fisica" e inizio a sentire un po' di musica prima di andare a dormire.

Decido di ascoltare un po' di rock e sottogeneri vari per rilassarmi; lasciando che queste note mi portino indietro nel tempo anche se, come effetto collaterale, mi fanno salire la voglia di manifestare contro il capitalismo o di formare un regime anarchico che assalti lo Stato, fin qui tutto normale.

Improvvisamente, dalla mia riproduzione casuale, parte un brano con un motivetto che rovina tutta la mia tranquillità: De do do do, De da da da dei "The Police". Questo suono mi fa pensare alla DAD, che ultimamente sta facendo a pezzi la mia voglia di studiare e genera in me un'ansia tale che farei ogni cosa possibile pur di non collegarmi.

E poi che cos'è la didattica integrata? Ma scherziamo? lo non sto più capendo nulla.

Passano circa tre ore, così, con un dissidio interiore più intenso di quello di Petrarca, comincio a farmi complessi e come nella sua opera il Secretum, dopo aver pensato se andare a scuola o meno, non cavo un ragno dal buco.

Decido di andare a dormire e recarmi a scuola il giorno seguente, sicuramente la segreteria lo saprà...

Quest'ultima mi comunica che la mia classe starà in DAD, torno a casa e mi collego.

Arriva l'orario delle lezioni, ma non entra nessuno, magari ho sbagliato il codice?

Provo nuovamente, ma nello stesso momento ricevo una chiamata dal mio compagno di classe, rispondo subito e incominciamo a parlare del più e del meno, ma improvvisamente mi chiede: "sei già in classe?"

Comincio ad impanicare, sono a casa davanti allo specchio con il pigiama di Babbo Natale anche se siamo a marzo.

Comincio a correre per prepararmi ed andare a scuola facendo ritardo di circa 15 minuti. Mentre rotolo per entrare nella mia aula sento già il prof che urla peggio di Mario Giordano in una puntata di "Fuori dal Coro", impreco contro tutti gli dei greci e la segreteria per avermi dato informazioni sbagliate; anche se mi sento in colpa perché con tutto questo casino è ovvio che si possa fare qualche errore. Finirà mai questa giornata? "Si certo, credici" mi risponde Josh, pensavo fosse finita la prima ora e invece non siamo nemmeno a metà.

La mia mente viaggia verso musica e testi di canzoni che so a memoria.

De do do do, de DAD DAD e la storia si ripete; prego che qualcuno mi lanci un dizionario di latino in testa affinché questo ponga fine al mio nervosismo ed un umore decisamente fuori dal concetto di "normale".

Speriamo che aNdRà TuTtO bEnE.





Ponzio Pilato

a pioggia si abbatteva con ferocia sulle finestre di Palazzo Chigi, con una foga innatura-

le, come se l'acqua, governata da una provvidenziale coscienza, sentisse un ancestrale bisogno di inva
dere le stanze del potere per allagare e so-

stituire con il tanfo umido e putrido della pioggia quello ancora più putrido del compromesso. Riparati all'interno di una delle numerose stanze stavano due uomini, profondamente diversi ed estremamente simili.

Il primo, minuto di statura, sulla settantina, por-

tava con sé la disinvoltura di chi nella vita si è sempre tenuto impegnato, ed ora ritarda il momento della vecchiaia. Il secondo, più giovane e imponente, provvedeva alla maggior parte della senile stanchezza presente nella stanza, tiranneggiato dalla spossatezza tipica di non ha mai smesso di lavorare per un fin troppo lungo periodo.

M: "Lei sembra amareggiato professore, qualcosa non va?."

G: "No per niente, anzi lo trovo esilarante." Proferì queste parole guardando nel vuoto spettrale delle nubi che sovrastavano Roma quella giornata.

All'uscio della stanza si avvicinò un terza persona, sensibilmente più giovane rispetto ad entrambi gli altri interlocutori.

Il terzo avanzò fino al centro della stanza: "Giuseppe, io e Lei dobbiamo parlare. La crisi di Governo è finita adesso, dobbiamo parlare del nostro rapporto."

La compostezza di Conte venne a mancare, nel giro di un istante la sua affascinante eleganza si tramutò in montante rabbia, come se fosse stata sempre lì, pronta ad esplodere al momento opportuno.

G: "Casalino, non c'è niente di cui parlare, io sto per partire. Mi dimenticherò di te, del tuo piccolo vocabolario e del tuo lurido libro. Vattene da qui, oramai non appartieni più a questo posto."

Draghi nel frattempo, fingendo un dolore allo stomaco, aveva provveduto a lasciare i due da soli. Rocco non si perse d'animo: "Non puoi dimenticarti di me, del nostro rapporto! Ti ho dedicato un libro che ha sorpassato per vendite quello di Obama. Vorrà pur dire qualcosa ai tuoi occhi!" All'udire queste parole, l'avvocato del popolo si riprese da quell'attimo di mancata sobrietà. Con gli occhi velati dalle lacrime, prese fra le mani il volto di Casalino.

"Rocco, sono gli occhi tuoi pieni che mi hanno folgorato un pomeriggio andando al cimitero del Verano. Si passeggiava, io scelsi quel luogo singolare per chiederti in sposa – ti ricordi? Sì, lo so, ti ricordi. Gli occhi tuoi pieni e puliti e incantati non sapevano, non sanno e non sapranno, non hanno idea. Non hanno idea delle malefatte che il potere deve commettere per assicurare il benessere e lo sviluppo del Paese. Per due lunghissimi anni il potere sono stato io. La mostruosa, inconfessabile contraddizione: perpetuare il male per garantire il bene. La contraddizione mostruosa che fa di me un uomo cinico e indecifrabile anche per te, gli occhi tuoi pieni e puliti e incantati non sanno la responsabilità. La responsabilità diretta o indiretta per tutte le stragi di cuori tra "Le Bimbe di Conte" avvenute in Italia dal 2018 al 2021, e che hanno avuto per la precisione 236 morti e 817 feriti. A tutti i familiari delle vittime io dico: sì, confesso. Confesso: è stata anche per mia colpa, per mia colpa, per mia grandissima colpa. Questo dico anche se non serve. L'uso delle dirette Facebook per rassicurare il Paese, provocare lockdown, per fare nomi e cognomi come quelli di Matteo Salvini e Giorgia Meloni, e rafforzare i partiti della maggioranza come il PD e il MoVimento 5 Stelle l'hanno definita "Strategia delle Chiusure" – sarebbe più corretto dire "Strategia della Sopravvivenza".

Carlo, Alessandro, Maria Elena, i due cari Matteo, per vocazione o per necessità ma tutti irriducibili amanti delle interrogazioni parlamentari. Tutte bombe pronte ad esplodere che sono state disinnescate con una maggioranza alternativa. Tutti a pensare che il parlamentarismo sia una cosa giusta, e invece è la fine del mondo, e noi non possiamo consentire la fine del mondo in nome di una cosa giusta. Abbiamo un mandato, noi. Un mandato divino. Bisogna amare così tanto Dio per capire quanto siano necessari i DPCM per avere un RT basso. Questo Dio lo sa, e lo so anch'io."

E continuò, rivolgendosi questa volta al secondo uomo, che nel frattempo era rientrato nella stanza.

"lo non so perché, ma ho la sensazione che tu in questo momento mi stia ascoltando come se fossi un pazzo, ma ascolta. La gente qui ti chiama banchiere, incappucciato, servo della finanza, ma in questi anni credo di avere imparato a conoscerti, forse anche a capirti e so, so che tu sei soltanto il povero economista, schiavo in realtà di un incubo di tanti anni fa che ti domina.

Ma tu non sei pazzo come la gente dice, la tua fantasia, i tuoi sogni, ti hanno preso la mano e governano il tuo agire. So anche che in questo momento probabilmente ogni tanto cerchi di combatterli. Vorremmo che tu credessi che noi vogliamo aiutarti a farlo. Io so che il passato ti ha insegnato il sospetto, la diffidenza, il quantitative easing. Ma in questo momento non ti sto mentendo e non ti mentirò neanche dopo, se e quando, ti deciderai a liberarti di questo mostro che ti tiranneggia. Tu sai come, quando e dove trovarmi, io aspetterò.

Ora se mi permette ho un applauso da ricevere. Le rinnovo i miei auguri di buon lavoro" L'uomo diede un ultimo sguardo alla stanza. Bisbigliò in maniera quasi impercettibile: "Una barzelletta, è tutto una barzelletta."

Draghi rimase solo nella stanza insieme a Casalino. Pensoso, si avvicinò alla finestra alla quale Conte era rimasto ad ammirare in preparazione al suo addio a Palazzo Chigi.

Cominciò a mettere i pezzi del puzzle, nella maniera nella quale Caffè gli aveva insegnato anni addietro. Giuseppe Conte... "L'Avvocato del popolo"... Nato nel 1964. Sepolto sotto gli occhi della sua stessa maggioranza, assassinato dagli alleati che lo avrebbero dovuto proteggere. È questo quello che ci tocca? Non abbiamo tempo per gli amici, solo i nostri nemici ci lasciano rose. Vite violente che finiscono violentemente.

Conte l'aveva capito: gli uomini sono selvaggi per natura, non serve a niente coprirla di zucchero, per mascherarla. Conte aveva visto il vero volto della società e della politica e aveva scelto di diventarne una parodia, una barzelletta.

Aveva sentito una barzelletta nei corridoi di palazzo...

Un uomo va dal dottore, gli dice che il Governo del suo paese è caduto, che il Parlamento gli sembra duro e crudele, gli dice che si sente solo in un mondo minaccioso... Il dottore dice: «La cura è semplice, il grande economista, Mario Draghi, è in città! Gli affidi il mandato, la dovrebbe tirar su!». L'uomo scoppia in lacrime: «Ma dottore... Draghi sono io!».

Buona	questa.
-------	---------

Rullodi tamburi.

Sipario.





Love, Melania

Dearest Donny,

i ricordi quando sei dovuto correre al sesto piano perché il tacchino ti aveva fatto male al pancino? E' la stessa velocità con la quale sto scappando via da te, via nella patria dei tacos e dei burritos. Non sei riuscito a costruire il tuo ambiziosissimo muro tra Messico e USA, però, in compenso, sei riuscito a costruirne uno molto più grande: quello che ci separa. Non fisicamente, Donald, ma emotivamente.

Sto portando Barron con me, sono sicura che gli piacerà il guacamole.

Almeno qui non dovrò preoccuparmi della pioggia che mi rovina l'acconciatura o di un marito che, invece di ripararmi, pensa a salvare la sua parrucca bionda e unta. Ero stanca, Donald, stanca e stufa di vederti nel tuo ufficio assorto nella scelta di nuovi modelli di giganteschi bottoni per sparare i razzo-missili di Mazinga-Z. La tua collezione di bottoni è più ampia di quella delle mie scarpe, di quelle ne avevo di ogni tipo, per ogni outfit, per ogni colore e per ogni mood; la Queen Elizabeth me le invidiava spesso. Devo però riconoscerti l'avermi trovato un buon chirurgo plastico, il migliore degli States, le sue protesi sono le più sode in circolazione. Franklin, quel santo chirurgo, lo porto con me, così non potrai rifarti le labbra a canotto. Quelle labbra viscide e non adatte ai miei baci passionali, sembrava di limonare con Valeria Marini.

Eh sì caro Donny, mi sono scoperta bisessuale, ed è per questo ho deciso di entrare in una relazione poliamorosa con Franklin e sua moglie: Natasha, una donna afroamericana che mi riporta agli anni '80, con quei suoi bei capelli ricci e la voce da angelo. Alla fin fine io la comunità LGBTQ+ la supporto sul serio, e ne faccio anche parte.

Le tue relazioni con gli altri paesi sono state sempre contrastanti: non riuscivo a tenermi un cadeaux dalla Corea del Nord senza che mi venisse tolto la settimana successiva, eppure quel vestito piaceva tanto anche a Ivanka. Non mi è mai stata così simpatica, Ivanka, forse perché mi ricorda che avrei potuto lasciarti con la tua exmoglie, un errore a cui sto cercando di rimediare, ora, fuggendo da te e dalla tua sporca figura. Ero così disperata e così determinata a lasciare la White House che ho votato quel vecchiaccio di Biden, obbligando anche le mie amiche in cambio di alcuni biglietti, di sola andata, per le Hawaii. Sono sicura che in questo momento stanno bevendo noci di cocco con un massaggiatore professionale cinese. Allegato a questa lettera troverai il mio pantalone preferito che tanto odiavi perché non lasciava intravedere nulla alle tue zozze pupille. Sono sicura che con le gonne che sto portando con me, avrò un'abbronzatura alle gambe pazzesca. Un effetto sicuramente migliore rispetto a quell'autoabbronzante arancione che, puntualmente, ti spalmi in faccia ogni mattina.

A mai più rivederci.

Love, Melania



Venghino signori, Venghino!



Affrettatevi signori! Affrettatevi! Oppure potrebbero finire i posti sulle nostre fantastiche giostre! Provate il nostro scivolo acquatico sul Mediterraneo! Solo per i più coraggiosi, solo per i più tenaci! Pensate che dal 2014 sono oltre 20'000 le persone morte nel Mediterraneo per raggiungere il nostro fantastico Luna Park! Non abbiate paura di rimanere con noi anche per la notte: offriamo un residence a meno cinque stelle, il rinomato Hotel Lipa, in Bosnia! Fornito di acqua non potabile, tende di fortuna costruite con teloni e ferri vecchi, senza elettricità, riscaldamenti, fognature né tantomeno personale medico. I pasti sono inclusi, non temete: una volta al giorno vi verrà recapitato un sacchetto con tonno in scatola e voqurt.

Se invece preferite i parchi a tema basta solo dirlo, raggiungete le migliaia di persone segregate nell'arcipelago delle isole greche. Senza medicine, in condizioni igieniche subumane, senza la possibilità di lasciare l'isola, potrete intrattenervi con i 6'000 bambini che ogni giorno vedono la propria vita consumarsi in questi moderni campi di concentramento!

Non vi abbiamo convinto? Siete più dei tipi da zoo? A Clint, Texas, gabbie con dentro bambini separati dai genitori e lasciati morire di infezione, luci accese 24 ore al giorno (sia mai si addormentino), donne stuprate e costrette a bere l'acqua dei gabinetti, violenze da parte della polizia verso chiunque, persone tenute alla fame e chi più ne ha più ne metta.

Quanto costa tutto questo? Ma una sciocchezza amici miei! Se vorrete venire a trovarci dovrete solo contattare il vostro trafficante di fiducia, pagare qualche migliaio di Euro e vi incamminerete lungo la rotta migratoria che preferite. Qui, bisognerà aspettare solo che un agente di polizia vi noti, e verrete immediatamente trasferiti in una delle nostre fantastiche strutture.

Venite a trovarci!

Acquista uno Xanax: DAD Edition

ra il 25 marzo del 2019, avevi appena finito di fare i compiti, potevi concederti qualche ora di relax: eri felice. Ora non sai nemmeno cosa sia una pausa oppure se sei in pausa da un anno e mezzo a questa parte. Ma cosa è successo? Come siamo diventati così? Colpa dell'alcool? No, siamo minorenni. Colpa del fumo? No, siamo minorenni e abbiamo la ciabatta puntata in testa dai nostri genitori. E allora cosa diamine è successo? Ah, giusto, la pandemia. Ma cosa vuoi che sia una pandemia, se non una partita di Plague Inc. andata male? Non può avere effetti così negativi, insomma, sarebbe come se un sorso di espresso ti facesse sviluppare una dipendenza da caffeina. Impossibile. Eppure, è stato così. Quel singolo giorno in cui ci siamo seduti sul divano, con la lezione di matematica nelle cuffie stile podcast su Spotify, ci ha resi delle amebe senzienti. O almeno credo che siamo ancora senzienti, ma potrei essermi persa il nuovo parassita del cervello rilasciato con l'aggiornamento "2021 Hardcore Edition" del 1\01\21. E quindi eccoci qui, a scorrere passivamente TikTok con lo sguardo vuoto e a dormire 18 ore su 24 nonostante i due energy drink ogni mattina. In alternativa alcuni di noi sono diventati dei deliri ambulanti che spaccano sedie sui muri e scrivono cose senza senso per un giornalino scolastico. D'altronde questi crediti fanno comodo a tutti.



Impigriti o stressati fino alla morte, non c'è via di mezzo. Una parte di noi ha reso il proprio letto un bunker a prova di apocalisse, dotato di ogni comfort possibile: prese per la corrente, caricatori per i nostri dispositivi, acqua, patatine rigorosamente alla paprika, cuscino della propria celebrità preferita su cui piangere, videocassette di "C'è posta per te", una forchetta da eventualmente infilare nella presa. Ci sono anche quelli che hanno preferito il divano semplicemen-



te perché non hanno dei genitori invasivi, tossici e che abusano dei propri figli psicologicamente. Il divano è una buona idea anche perché lo schermo della TV è meglio di quello del PC. L'altra parte di noi invece è seduta su una sedia in plastica scomodissima, che batte incessantemente sulla tastiera sperando che i propri sforzi portino a qualcosa, pur sapendo che non serve a niente. Gli energy drink aumentano da 2 a 6, il fegato vuole andare in pensione, ali occhi bruciano e la bottialia di collirio è finita: forse avrebbero dovuto prendere gli occhiali per la luce blu finché erano in sconto, dannato capitalismo. Questa parte di gioventù ha consegnato tutti i compiti su Classroom, si veste ogni mattina come se dovesse andare in Parlamento, e puntualmente si addormenta sulla scrivania. Il risveglio avverrà dopo un paio d'ore perché bisogna essere produttivi, non

c'è tempo per dormire, bisogna fatturare e seguire come modello i milanesi, che però adesso n o n s e l a s t a n n o c a v a n d o b e n i s s i m o ... Siamo stanchi di questa situazione? Decisamente. Vogliamo abbandonare questo stile di vita? Decisamente no. Suvvia, quando mai siamo stati così produttivi e quando mai ci siamo riposati così tanto? Tutto va alla meraviglia. Possiamo dormire quanto vogliamo, oppure studiare fino a tardi per poi sfoggiare le nostre Gucci sotto agli occhi. Chi mai vorrebbe tornare alla normalità? Insomma, siamo riusciti a rivedere per la terza volta la nostra serie preferita, sappiamo recitare le battute a memoria, abbiamo scritto libri, sceneggiato film mentali con la nostra cotta che non vediamo da un anno, abbiamo scalato le classifiche di qualsivoglia gioco desiderassimo. Un dannatissimo sogno per ogni teenager del mondo. Credo sia d'accordo anche Bobby, lo spirito che prende forma sotto le vesti della nostra sedia dei panni sporchi. Quei vestiti non vengono lavati da due ere geologiche, le felpe accumulate si danno il cambio solo per non dare l'impressione di usare sempre la stessa. Non che le alternative siano tante, cosa possiamo fare in questa situazione? Assolutamente niente, oppure troppo. Tanto vale continuare con i nostri stili di vita, disparati e forse poco sani. Tanto si sapeva già che la Gen-Z era dannata dall'inizio.

Ah e ricordate, se siete stanchi della depressione potete sempre recarvi in una farmacia e acquistare dello Xanax. Potete usare il codice sconto: "ZANZARA 30" per il 30% di sconto sul vostro primo acquisto. In regalo la collana di Santa Maria De Filippi e, se per caso aveste più di 80 anni, cosa che dubito fortemente, un appuntamento con la troupe di Barbara d'Urso per esporre la vostra opinione su Gianfranzucco che ruba le pizzette al forno locale.



Complottismo parallelo

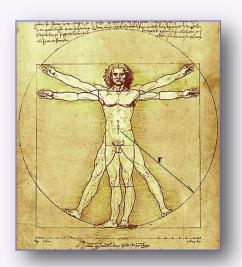
l'anno 2020, in un universo parallelo in cui ti sei ritrovato dopo aver attraversato le porte degli spogliatoi maschili della palestra del Grassi, non sai come uscirne e devi provare a comprendere cosa sta succedendo. Esci in cortile, ti si para davanti uno spettacolo nauseabondo: un branco di subumani trasfigurati sono nel mezzo di una fashion parade vestiti in stile anni '80, inizi ad urlare, la prima figura che ti si palesa dinanzi è un uomo alto e calvo, con un cappellino nero che asserisce di essere il barista della scuola; afferma di chiamarsi Markus e di conoscere le verità nascoste di questo mondo. Ti porta sul retro con non poche difficoltà, venite quasi attaccati da questo branco di comparse del videoclip di "Thriller" di Michael Jackson che Markus riesce a distrarre lanciando panini con la cotoletta. Giungete di fronte ad una struttura semisferica lucida che porta nome "planetario".

Giunti qui la tua guida inizia a rispondere alle tue domande. Ti trovi nell'anno 2020, ma è irriconoscibile, Markus ti dice che nel '91 una crisi bellica tra Stati Uniti ed URSS ha messo fine al mondo civilizzato, ed ai jeans della Levi's. Un'organizzazione segreta chiamata "La Mano Rossa" ha preso il controllo del mondo ed opprime il genere umano.

"Sembra 1984 di Orwell!" urli.

"Chi è Orwell?" ti domanda Markus; dai di matto poiché non puoi dare sfogo alle uniche conoscenze citazionistiche che hai su un mondo distopico. Svieni.

Ti risvegli nel "bar" del posto; scopri che quel posto è anche il Quartier Generale della Resistenza e sei circondato dai vertici di un movimento sovversivo\anarchico noto come "MoVimento" Markus è accanto a te e ti sta rianimando con lattine di una bevanda gassata in via endove-



nosa, con lui ci sono diversi membri della Resistenza: noti subito un uomo con un volto distinto e la barba incolta e brizzolata, una divisa mimetica, un lanciagranate di Acqua Santa in mano ed un crocifisso legato in testa, dice di chiamarsi Mylany ed essere il comandante in capo di un gruppo di ribelli Anarcocattolici, che combattono contro il governo dei vampiri satanisti che ha preso il potere. Si presenta con una citazione di Voltaire. Sei confuso. Accanto a lui una donna vestita di tutto punto con un dizionario "Castiglioni Mariotti" in mano pronuncia frasi in latino. Avevi tre in latino. Sei ancora più confuso di prima ma pensi stia parlando di allevamento di bovini.

"Markus - dici con un filo di voce - che sta succedendo?"

"Questo non è più il mondo che conoscevi, - pronuncia con tono solenne la tua guida - qui il mondo civilizzato è stato eliminato, gli insulti contro Napoli sono puniti con la pena capi-

tale e siamo in piena guerra tra diverse fazioni per conquistare il potere. Devi fare la tua scelta: La Mano Rossa o la Resistenza? E se scealierai noi chi di noi?"

Provi a chiedere altre spiegazioni, ma Markus ti indica dei distributori nel corridoio e ti dice che lì, al modico prezzo di un euro e cinquanta centesimi, potrai scegliere il tuo futuro.



Ti avvicini titubante alle "macchinette" (così le chiamano le popolazioni locali) ed osservi cosa c'è al loro interno: una serie di tessere commestibili con incarti di diversi colori e Kinder Bueno troppo costosi per le tue tasche, devi fare una scelta, ma non hai indizi, fortunatamente accanto ai distributori c'è un comodo opuscolo organizzato per colori che spiega cosa sono le varie fazioni...

AVVERTENZE: La scelta di una fazione potrebbe provocare: mal di testa, disturbi intestinali, prurito alla schiena, amputazione di un arto, risucchio di sangue, comunismo, morte accidentale, cavallo.

Gli Anarcocattolici (bianco): Fedeli alla conferenza epiScopale italiana, in rapporti aggressivi con i Vampiri Satanisti e con i Rettiliani, si spostano su motociclette a forma di croce, sono la fazione con più armi da fuoco e dispongono di riserve d'acqua santa illimitate. Sono ancora fedeli a Benedetto XVI.

La dotazione da Anarcocattolico comprende: pane, vino, un crocifisso, giubbotto di pelle, manuale delle giovani marmotte, tessera dell'oratorio e un incontro privato col parroco più vicino. Sono asserragliati sulle colline di Sezze. Puoi entrare a farne parte solo se sei bianco, maschio, etero, cis, omofobo.

Abilità: Puoi distrarre i tuoi nemici a suon di paternali.

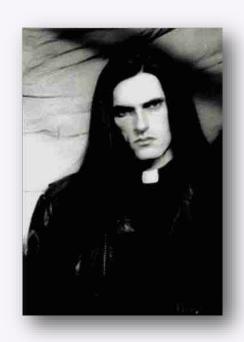
Attacco: 8\10 Difesa: 5\10

Integralismo: 9\10 Carisma: 10\10

Antivaccinisti\no 5G (arancione): Eredi ideali dei Gilet Arancioni di Pappalardo, combattono con forza e violenza la Comunità Scientifica vista come schiava dei Rettiliani, si nutrono principalmente di post su Facebook e disinformazione, sono stanziati in ordine sparso in ogni paesino con un tasso di analfabetismo funzionale superiore al 69%.

La dotazione dell'antivaccinsita\no 5G si compone principalmente di: smartphone Brondi con solo Facebook, Candy Crush Soda e la galleria intasata da gif del buongiorno e kaffè, oli essenziali, fiat multipla, carta d'identità falsa con data di nascita antecedente al 1980, un forte odio per le generazioni nate dopo il 2000 che hanno abbandonato il mos maiorum.

Abilità: ripetere ossessivamente "Quando c'era Lui", curare i tuoi alleati con l'omeopatia, abbonamento a vita al settimanale di Uomini e Donne.



Vampiri Satanisti (nero): Fan dei My Chemical Romance che si sono spinti un po troppo in là con l'autolesionismo, sono deceduti guardando Twilight e sono divenuti vampiri. Simpatizzanti della Mano Rossa, i loro nemici finiscono intrappolati in un harem sotterraneo dove saranno relegati a fornirali adenocromo per l'eternità. In periodi di secca organizzano rituali in chiese abbandonate, sacrificando Anarcocattolici al Dimonio, in cambio di siringhe contenenti sciroppo alla fragola. Capitanati da Rasputin a Borgo Sabotino.

La dotazione da Vampiro Satanista comprende: dentiera di plastica, album di Lady Gaga, collana a forma di lametta, tessera dell'Arcigay, cappotto nero e fornitura a vita di caffè.

Abilità: piangere, interpretazione improvvisata di Immanuel Casto, Iamentarsi il sabato sera.

Attacco: 10\10 Difesa: 3\10 Integralismo: Nichilismo 9\10

7\10

Rettiliani (verde): Simpatizzanti della Mano Rossa, si mascherano da esseri umani ma tanto nessuno più gli crede, governano il mondo da sotto terra da millenni ma sono stati recentemente usurpati dalla Mano Rossa, quindi gli hanno informalmente giurato fedeltà per non essere eradicati. Fondano la loro vita su l'autoesaltazione e sulla sperimentazione scientifica sugli antivaccinisti. C'è chi afferma abbiano portato l'uomo sulla luna, chi si limita a dire che siano gli inventori del forno a microonde, tra i loro esponenti più importanti si ricordano: George Washington, Ronald Reagan, Stalin, Margaret Thatcher, la Regina Elisabetta (prima e seconda), Mina, Obama, Carlo Conti e Luigi Di Maio.

La dotazione standard del rettiliano medio è composta da: maschera a scelta di un personaggio politico, coupon per la chirurgia estetica, un disco volante e una mucca domestica. Stanziati nei campi di Borgo Hermada

Abilità: consulto privato con Mark Zuckerberg, influenza nelle alte sfere del Partito Democratico, pitture astratte nel grano, capacità di illuminarsi al buio.

Attacco: 1\10 Difesa: 6\10 Integralismo: 4\10 Mimetizzazione: 10\10

Trifecta QAnon, Bilderberg \Rockefeller \Bill Gates (blu): Eredi della massoneria medievale si riuniscono periodicamente nei boschi tra Sermoneta, Bassiano e Norma. Classe sociale estremamente ricca, se il tuo conto in banca è inferiore a 1.000.000.000 euro dovrai sopperire a questa mancanza con un numero di giorni di lavoro nero non pagato nei centri di smistamento di Amazon corrispondente alla cifra mancante. Corre voce che il Gran Maestro della Loggia sia Mario Draghi. Controllano l'economia mondiale da quando l'uomo ha abbandonato il baratto, con l'invenzione di internet da parte di uno dei loro adepti si sono catapultati nell'era digitale dopo secoli di oscurantismo, sostituendo i cappucci bianchi con giacca e cravatta. Nella dotazione dell'Accolito della Trifecta medio c'è un I-Phone XsPplus-Tera-MaxUltra, servi della aleba personali, Arnold Schwarzenegger, una Tesla ultimo modello, un completo di alta sartoria confezionato da bambini sottopagati, una villa a Foce Verde e anticomunismo iniettato endovena.

Abilità: Aperitivo in centro, essere azionisti del Bar Poeta, conoscenza dei segreti del mondo,

mazzetta. Attacco: 9\10 Difesa: 5\10 Integralismo: 3\10

Potere occulto: 10\10



Terrapiattisti (giallo): Ignorano qualsiasi principio della Fisica moderna, pensano che la Terra sia un pancake molto grosso e nella loro aggiornata versione dell'algebra, le variabili diventano costanti per il principio di Barbascura. Sono alla costante ricerca del popolo dei Titani che ha costruito il Big Ben, il Colosseo, il Monte Rushmore e le scalette in centro. Il loro covo è situato a Cisterna, protetto da una barriera di ghiaccio invalicabile, similmente a quella presente ai Limiti Della Terra. La dotazione del Terrapiattista comprende di: un gigante personale, una squadra per l'esplorazione del Polo Sud, un account Twitter, un tatuaggio con scritto "#NONCELODICONO" e un 17 all'esame di Analisi 1.

Abilità: Confondere gli avversari tramite formule Neomatematiche e spiegazioni delle geometrie non euclidee, capacità di indire conferenze stampa in modo compulsivo e lanciare accuse.

Attacco: 8\10 Difesa: 10\10

Integralismo: 10\10

Logica: 1\10

La Mano Rossa (rosso): Fondati in seguito alla guerra del '91 da disertori della CIA e del KGB controllano il Mondo da un ventennio, di loro si sa ben poco se non che hanno la loro base nei pressi dei Giardinetti di Latina. C'è chi dice che per accedervi si debba camminare scalzi nel prato senza colpire nemmeno una siringa infetta. Si afferma che l'obelisco nasconda l'accesso al loro Quartier Generale funzionando anche da antenna con la quale controllano le reti televisive tramite il 5G. Grandi produttori di vaccini al mercurio non si sa assolutamente nulla su chi sia il loro comandante in capo. Si può accedere a questa classe solo dopo aver raggiunto i vertici di una delle fazioni associate ad essa. Non si sa cosa componga l'equipaggiamento degli adepti della Mano Rossa. Loro sono ovunque.

Abilità: NON PUN TO SA PRANTINA Attacco: TUN TO TO TO TO THE ATTACK TO T

Finisci di leggere il manifesto, sei spaventato, passi un dito sul plexiglass del distributore indeciso su cosa scegliere mentre stringi in mano un euro e cinquanta in monetine da dieci centesimi, quando senti una mano sfiorarti la spalla. Ti volti di scatto e vedi un arto scarlatto poggiato sul tuo braccio. Terrorizzato ti giri completamente e vedi Markus dietro di te.

"Ĥaŭ Maŭ Ja Vija Isoce von tono minaccioso.

"Markus... - farfugli - Ma tu sei nella Mano Rossa?"

" រ៉ុំកុំ ន្ទឹល<u>ក្នុំសុំ វិស្តិសុំ វិស្តិសុំ វិស្តិសុំ ខ</u>ុំ esclama Markus - Questo posto non è per te, intruso dell'altro mondo! Tieni questi cinquanta centesimi e compra un pacchetto di Kinder Bueno, entra nella classe 0.05 e tornerai a casa."

Gli ubbidisci, terrorizzato da ciò che potrebbe accaderti se non lasci questo posto maledetto immediatamente. Entri nella classe che ti ha indicato Markus, ti ritrovi improvvisamente nel mezzo di un compito di latino di una classe prima. Sei imbarazzato, ma felice che quella disavventura sia finita. Metti la mascherina e vai a fumare dietro la palestra.

THE END

Va béne Va béne

ntrattenere annerendo gli spazi con un puntino dentro per ricavarne un'isola con una palma sopra non era ancora stato concepito dai più, Lundini ci è riuscito. Beh, forse il fine non era proprio questo... se invece fosse stato quello di intrattenersi con un esercizio di stile? Onestamente questo discorso non mi interessa più di tanto. Più che altro, da persona corretta quale sono, veder terminare la stagione con alcuni spazi ancora non anneriti mi ha fortemente deluso. Ora, se leggendo ogni singola "r" di questo articolo, immaginerete di fronte a voi un trentenne occhialuto, con un vestito color grembiule e un biglietto di sola andata per Porto Badino, dovreste averlo già incontrato mentre vi ammorbavate davanti alla tv in orario marzulliano, chiedo troppo, forse su quella piattaforma di condivisione video. Questo breve ritratto potrebbe sembrare l'inizio di una scheda a cura di Alessandro Gori, ma purtroppo l'ho scritta io un po' do-

Nella vita, lo sappiamo, ciò che ci incuriosisce di più è la stranezza, il particolare. Tuttavia, non bisogna commettere lo sbaglio di abboccare a questo tranello, a questa squintalata retorica; mi è capitato troppe volte di trovare amici o persone poco raccomandabili pronte a sbilanciarsi nella loro inconsapevolezza: "Se non c'avesse avuto st'erre moscia, non so s'avrebbe mai sfondato così". Può essere vero, ma dobbiamo metterci nei panni di tutti, senza scadere nel penale e uno per volta ovviamente. Chi ha l'r moscia cosa può mai trovare di strano nella parlata di Lundini? Cosa, oltre a pensare che un presentatore di un programma Rai lo voglia scimmiottare, oltretutto con successo. A questo punto ci verrebbe da pensare che, per un rapporto più veritiero sull'apprezzamento dell'artista, bisognerebbe chiedere proprio a questa fascia di pubblico, cosa ne pensa.

Ma guai a credere che la "Pezza" sia cucita solo dal genio lundiniano: fondamentali sono le



po cena.

donne che ne prendono parte, tutte belle e brave nella loro diversità e unicità. Voci di donna, espressione tratta dal film della grande regista e attrice teatrale Emanuela Fanelli, capaci di indirizzare il corso degli eventi con la loro forza e il loro soffio vitale (la signora Anna ne è l'esempio più lampante). Dapprima nascosta tra il pubblico con fare timido e disinteressato, ha saputo tessere le proprie trame e,con il passare del tempo,

ha scoperto le carte in tavola alzando la voce: "Sono Penelope" ha detto, la tela era ormai tessuta...da lì a poco sarebbe diventata direttrice di Rai 2 sabot...dando alla trasmissione il contributo decisivo per raggiungere la gloria (anche se quel martedì in cui la puntata è saltata ancora non me lo spie...error404). Eccomi qua, appena uscito insieme a di Caprio dal finale di Shutter Island. Stavamo parlando della signora Anna vero? Si, ricordo bene.

Cambiando discorso, così de botto senza senso, quale mossa può aver fatto conoscere a tutti la pezza, portandola ad essere, da un piccolo grande programma di nicchia, al più grande vanto dei giovani di sinistra e non solo? Dobbiamo essere onesti, i tre meme cartonati: "quello fatto anche dank", il "bellissimo gatto" e il trittico 50Cent-Childish Gambino-Drake, caparbiamente esposti dal tenente Silvestri. Lundini, in qualche modo, si è dovuto avvicinare a noi comuni mortali e ha raggiunto il suo obiettivo ferendo l'onore dei "villans ammerricani-italiani, esperti d'Hip Hop d'oltreoceano perché è più figo", e basta perchè gli altri hanno colto l'ironia e gli è piaciuta. Tra chi è andato ad insultarlo sotto il suo instagram per le sue misere conoscenze musicali e chi voleva solo vedere altri meme dank, il pubblico è finito inevitabilmente per aumentare...ma il nostro stoico Marco Travaglio è rimasto sempre lo stesso.

The End.



La morte vien mangiando

ie carissime multinazionali, mi sono permessa di stilare una breve guida ai fast food, che ricordiamo essere una delle nostre trovate più efficaci. Veloci, comodi e soprattutto notevolmente redditizi, devono seguire una serie di regole, semplici ma essenziali.

Anzitutto, è importante che ogni pasto contenga:

- un gran numero di additivi alimentari. Sostanze senza alcun valore nutritivo, sono perfette per modificare e migliorare il gusto, l'aspetto, la consistenza e il colore del cibo;
- conservanti a profusione, che permettono di conservare i cibi per mesi, spesso senza refrigerazione;
- un apporto notevole di grassi saturi, grassi idrogenati e colesterolo; altrettanto importanti sono il saccarosio e i dolcificanti;
- un'elevata concentrazione di cloruro di sodio;
- un'alta densità energetica data dall'apporto dei grassi sopra descritti.

Occorre invece evitare con scrupolosa attenzione: vitamine, proteine, fibre alimentari, sali minerali. Essenziali per il buon funzionamento dell'organismo, sono sicuramente trascurabili per le nostre tasche. Tra gli effetti collaterali di una dieta sana ed equilibrata, ricordiamo: drastico calo del guadagno, maggiori tempi di preparazione, prodotti di qualità, considerevole fatica.

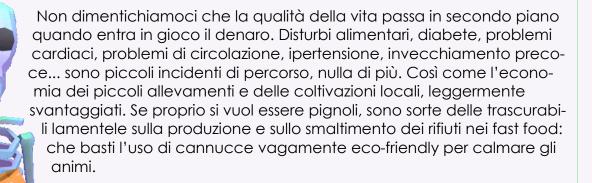
Per risultati ottimali, privilegiate le colture intensive a discapito delle identità locali. Fate lo stesso con gli allevamenti intensivi, naturalmente. La produzione è maggiore e i costi minori: potremmo forse chiedere di meglio? In caso di necessità, poi, non esitate a devastare estese superfici boschive e forestali: vi potete coltivare la soia, eccellente come cibo per gli animali negli allevamenti intensivi.

Infine, ultimo punto ma non per importanza, educate i giovani al consumo di hamburger e patatine fin dai primi anni di vita. Costruite una vera e propria cultura del fast food: deve diventare una buona e sana abitudine, non

solo un'eccezione o uno strappo alla regola.

È soprattutto in questi tempi bui, tra zone colorate e restrizioni, che dobbiamo tenere duro e aiutarci a vicenda. Non dobbiamo permettere che la gente continui a fare le scorte di lievito per preparare i dolci fatti in casa, seguendo "I menù di Benedetta" o "Cucina con Ale".





Detto questo, mie fedeli multinazionali, state facendo un ottimo lavoro. Seguite le istruzioni sopra elencate e fate sempre riferimento, nei momenti di perdizione, al Sommo Paperon de' Paperoni.

Un anno di...

Sembra ieri quando Giuseppe Conte aveva imposto l'uso di un mezzo che avrebbe stravolto la nostra vita resosi prezioso per la battaglia contro il Covid-19. Ha stravolto, questa volta in positivo, i fatturati delle industrie che ne hanno visto aumentare sensibilmente la domanda e la produzione.

Di cosa sto parlando? Sto parlando della mascherina, che ha trovato spazio nella vita quotidiana di tutti noi. Da più di un anno la portiamo dietro, ovunque e con chiunque, non senza qualche resistenza dei pseudo liberali e dei vari no-vax. A tal proposito, pare strano che nessuno abbia ancora decantato un "Odi et amo" catulliano.



Tuttavia, al posto di covare odio, noi dovremo essere felici, anzi felicissimi, di avere la mascherina che ci aiuta nella nostra quotidiana lotta alla pandemia dilagante. In questi mesi abbiamo anche scoperto le molteplici funzioni nascoste che questo insolito oggetto aveva da offrire.

Il primo esempio che voglio illustrarvi ci è dato dai geni che hanno concepito lo straordinario mezzo di protezione come bracciale, da far concorrenza spietata a Bulgari e Stroili, rendendoli superflui e uncool.

Se siete tra quelli che considerano la moda del bracciale non abbastanza da "dandy", allora la funzione "scaldacollo" è quella che fa per voi.

Le donne, esseri superiori in ogni ambito dello scibile umano si sono superate per l'ennesima volta. Hanno trasceso l'uso della mascherina in tutto in tutto il suo essere, utilizzandola come mezzo per nascondere quella parte di volto senza makeup. Caldo consiglio del sottoscritto è indire uno show alla "Guess my age" sostituendo le età con i centimetri di baffetti non tagliati e nascosti dalla fantomatica mascherina.

Non poteva essere escluso come menzione d'onore il critico d'arte più in voga del momento che, a suon di "E lei è un fascista", riesce a farsi portare via dalla sicurezza di Palazzo Madama, offrendo all'immaginario collettivo immagini accostabili, per impatto espressivo, alla "Deposizione del Cristo morto".

Concludo sperando, con cuore sincero, di essere testimone di altri avvenimenti che hanno come protagonista la nostra amata mascherina.





Amore al tempo di pandemia

iviamo un'epoca strana noi giovani, abbiamo visto le nostre relazioni sociali essere troncate e adattate alle esigenze della pandemia; niente più strette di mano, abbracci e tanto meno baci. Conoscere una persona a tu per tu, ormai è una leggenda: i social sono diventati il miglior mezzo per conoscere qualcuno.

L'amore così strana emozione capace di farti felice fino all'inverosimile o triste fino alla depressione eppure tutti ne abbiamo bisogno. Non importa di che tipo o tra chi ma ne abbiamo bisogno. Mi ricordo i bei tempi in cui mezzo brillo cercavi di approcciare una ragazza ostentando il tuo Aprilia SR 50 tutto modificato o i gioielli che ti avevano regalato alla comunione, metodo ponderato che ti permetteva di ricevere delle parole dolci come "a coatto levate di torno" o nel migliore dei casi un numero di telefono a 13 cifre.

Appena tornato a casa iniziavi a viaggiare con la fantasia, la tua vita da sogno con Sara... Ginevra... Luca, caxxo non le ho chiesto il nome... non importa tanto ormai i nomi sono superati. Quello che importava eravate tu e lei: il primo appuntamento ai giardinetti, il fidanzamento in pieno centro, il matrimonio a San Marco, insomma una vita felice, piena di gioia e bambini. Dopo di che, ti svegliavi tutto sudato, triste ma con la speranza che la sera successiva il metodo ormai brevettato potesse dare i suoi frutti. Mentre lei, di te, neanche si ricorda.

Oggi non è più così cari lettori, non esiste nessun metodo... bar, pub, ristoranti, discoteche: tutti chiusi, niente più assembramenti e la maschering che non ti permette di capire se quei begl' "occhi" in realtà sono solo una trappola. Ma hey, l'uomo si adatta e di conseguenza anche la nobile arte del corteggiamento. Niente più bar ma instagram, niente più ristoranti ma facebook, niente più discoteche ma Tinder. Che strana creatura l'uomo si adatta proprio a tutto.



"M'ama...non m'a-

ma...m'ama...non m'ama": dovrebbe essere questa la domanda, e invece oggi ci chiediamo se quel like era una strategia attentamente studiata oppure un doppio click fatto per sbaglio.

Anche se fosse vero che l'amore è nell'aria con la mascherina neanche se ne accorge, ma questo non ci scoraggia. Finalmente dopo il 4° messaggio su facebook, la 6° reazione alla storia ti arriva una sua notifica. Lei è bellissima, seducente, e al D.C.P. ti ha detto che sei simpatico.

Insomma, è perfetta e cotta di te. Iniziano così le grandi storie d'amore, almeno questo è quello che credi. Hai la strategia pronta, dopo qualche messaggio di conoscenza su instagram le dirai che ti trovi meglio su whatsapp, riuscendo così ad ottenere il suo numero, da lì inizierai a scrivere con lei tutto il giorno o, perché no, a chiamarla ogni tanto, quando lei sarà interessata in una videochiamata su meet le farai la fatidica proposta e se accetterà basterà aspettare la zona gialla per finalmente incontrarsi. Potresti portarla al mare o un classico gelato per il primo appuntamento oppure, un pomeriggio in fila al drive-in per un bel molecolare, cosa c'è di più romantico. Sarebbe tutto bello ma la notifica che pensavi ti cambiasse la vita in realtà è l'avviso che ha fatto uno screen della conversazione dopo di che ti ha bloccato, sicuramente sarai oggetto di scherno nel gruppo con le sue amiche. Però non ti buttare giù, il premium sul sito nero e arancione è gratis.

Povero amore, a noi bastava poco eppure ora quei piccoli gesti non ci sono permessi. Sguardi incrociati, baci rubati nei corridoi della scuola, l'amore sembra scomparso quasi fosse cosa d'altri tempi... tempi in cui nessun virus perseguitava le relazioni sociali. Una probabile etimologia della parola "amore" è a-mors, dal latino, e significa "senza morte", eppure sembra che questo virus lo stia uccidendo sempre di più, lo sta lasciando soffocare sotto la mascherina o affogare nel gel igienizzante. Ma lo sbocciare dell'amore non può soccombere, si adatta alle situazioni, ad oggi anche i social possono essere Cupido. Se prima vedevamo coppiette per mano



Sei anche tu una strega...

egli ultimi mesi su Tik Tok, uno dei social network più diffusi nell'ultimo periodo nel mondo dei giovani, sta spopolando l'hashtag #wicca e #witch con ben oltre 585 milioni di visualizzazioni. Una delle tante streghe da cui prendere spunto è Eclectickarma, che vanta ben 475 mila follower e 12 milioni di like. Attraverso i suoi video possiamo prendere ispirazione per fare rituali mattutini, in modo tale da diventare tutti delle vere e proprie streghe. Ammettete che anche voi da piccoli avete provato a fare dei rituali magici con le candele o con gli avanzi della cena oppure a spostare le cose con la mente, beh se non l'hai fatto non hai avuto una bella infanzia.

In realtà, siamo un po tutti delle streghe anche facendo cose che risultano banali. Una cosa che sicuramente tutti noi abbiamo fatto è buttare una monetina nella fontana, creando così un talismano, ma in realtà tutti noi lo facciamo per esprimere un desiderio, magari di fidanzarsi con il ragazzo che ci piace da tanti anni o desiderando di prendere una sufficienza a una verifica per cui ha studiato. Incrociare le dita è un'altra cosa che facciamo molto spe

anni o desiderando di prendere una sufficienza a una verifica per cui non si ha studiato. Incrociare le dita è un'altra cosa che facciamo molto spesso per sperare in una cosa positiva, oppure magari quando si fa una promessa se si incrociassero le dita non varrebbe più, mentre nel mondo dei Tik Tok wicca incrociare le dita significa che due sentieri si incrociano per portarti sulla strada giusta, quindi una sorta di porta fortuna.

Una cosa davvero bizzarra è il significato che loro affiancano a un semplice portarsi la mano davanti la bocca quando si sbadiglia, da sempre si usa farlo per educazione soprattutto davanti ai bambini per fargli capire che è buona educazione farla, mentre secondo le streghe è un modo per proteggere i bambini visto che durante lo sbadiglio una persona potrebbe tirare fuori una forza che ucciderebbe i bambini.

Invece passando alla parte pratica adesso vediamo come fare un cord cutting ritual, ovvero un rituale che serve per tagliare fuori dalla tua vita una persona. Innanzitutto abbiamo bisogno di una candela nera, che rappresenta noi stessi, e una candela bianca che rappresenta la persona che vogliamo fuori dalla nostra vita, poi spalmiamo sulla candela nera delle erbe protettive e su quella bianca delle erbe curative e incidiamo il proprio nome sulla candela nera e il nome dell'altra persona sull'altra candela. Spargiamo sulla candela nera del rosmarino e della bacche di sambuco, mentre sull'altra della lavanda e della camomilla e infine dopo aver purificato l'aria con uno spago si legano e le due candele, poi si accendono le candele e si aspetta finché non si spengono del tutto. Alla fine ci si dovrebbe dimenticare di questa persona, ma come ben sappiamo il processo non sarà mai così facile e ci vorranno giorni prima di dimenticare la persona in questione.

Ecco adesso tutti si renderanno conto di essere delle vere e proprie streghe con poteri magici e con la capacità di fare dei rituali, ma mi raccomando attenti a non dare fuoco alla vostra casa.

Se la spieghi non fa più ridere

meme, probabilmente la migliore invenzione dopo la ruota, sono ad oggi il nostro pane quotidiano. Una volta si conquistava il proprio partner con eleganza, oggi basta condividere un post con disegni stilizzati e una frase, che altro non è che il perfetto compromesso tra ironia, disperazione e flirt. Non sai come rompere il ghiaccio? Usa un meme. Vuoi risultare divertente anche se il tuo livello di ironia è pari a quello di un cinepanettone? Usa un meme. Vuoi dimenticare lo stress causato dalle alte aspettative dei tuoi cari, che finirai per deludere nuovamente? Usa un meme.

L'aspetto migliore di tutto ciò è che, probabilmente a causa dei vaccini e dei telefoni cellulari, il senso dell'umorismo delle recenti generazioni è diventato universale. Dovremmo quindi prendere in considerazione il fatto che se i nostri genitori non ridono guardando foto degli animali accompagnate dall'iconica frase "vamos + nome spagnolo casuale", è per il semplice fatto che non fa ridere.

L'universalità dell'humor della Generazione Z permette di trasformare tutto in un meme: scene di film, politici, animali, disegni e qualsiasi altra cosa su cui si possa, o meno, ironizzare. A tutti piace ridere di tutto, ma sappiamo cosa c'è dietro ogni meme che condividiamo? Ecco, per scoprirlo dobbiamo metterci nei panni di chi è ormai ha sede stabile nella nostra schermata Instagram. Ma tranquilli, non cercate nessun bikini: parlo dei meme.



MICHAEL SCOTT

Mi sveglio la mattina alle 7:00 e inizia la mia giornata. Mentre mi stiracchio do un'occhiata alla finta laurea che ho appeso davanti al letto: non ho neanche il diploma. Sorrido pensando al liceo, poi ricordo i traumi che mi ha provocato, così ancora scosso mi preparo. Arrivo in orario alla mia azienda, la Dunder Mifflin. E' una piccola cartiera in crescita. Sono sicuro che il mio settore non smetterà mai di svilupparsi e che la tecnologia non minaccerà il mio ruolo. Quindi entro nell'ufficio, The Office, pronto a portare avanti il sogno americano non facendo assolutamente nulla. Mentre l'ascensore sale inizio a pensare a tutti i clienti che mi ostinerò a ignorare e a tutti gli incarichi arretrati che sto accumulando. Sono già felice, ma ecco che varco la porta e incontro il mio capo, Ed

Truck, che si congratula con me: ho vinto un Dundies. Già... Sono il miglior impiegato dell'azienda e mi promuovono a manager regionale. Non so neanche scrivere Mifflin. Gli stringo la mano e fisso la fotocamera. Non potrebbe andare meglio.

Si gioca... in borsa!



olto era cambiato, a gennaio del 2021, per GameStop.

Ad inizio anno infatti, la famosa catena di vendita di videogiochi, da lungo tempo indebolita dalla concorrenza e dalla pandemia, poteva dirsi orgogliosamente in salvo.

Ciò perché l'11 gennaio, grazie all'annuncio di un nuovo consiglio di amministrazione, il mondo degli investitori aveva ripreso fiducia nel titolo, tanto che le azioni, prima vendute al prezzo stracciato di \$ 4, erano rapidamente passate a \$18,8.

Giunti a questo punto tutti si aspettavano che la vicenda seguisse il naturale corso degli eventi, con i grandi fondi "avvoltoio", gli hedge funds, a monopolizzare il mercato.

Nessuno poteva invece sapere che, nei meandri di Reddit, un social network largamente utilizzato da giovani e adulti, si stava radunando un'armata, attratta dal potenziale profitto.

Nel subreddit "r\WallStreetBets", un gruppo dove gli utenti scambiano consigli per quanto riguarda le potenziali azioni di mercato, qualcuno fiutò la grande opportunità in corso targata GameStop e sparse la notizia.

Era il principio di un evento più unico che raro.

Da quel momento iniziò uno scontro accanito tra i traders amatoriali, in particolare giovani che tramite app di trading agiscono in maniera non coordinata, inseguendo sporadiche occasioni, contro i già citati fondi "avvoltoio".

Se, come è ovvio, le due parti cercavano entrambe il massimo profitto, in questa battaglia abbiamo potuto assistere a due tattiche molto differenti.

Gli hedge fund adoperavano, come da copione, la strategia dello shorting, ovvero scommettevano sul ribasso dei titoli, sfruttando la differenza tra prezzo di acquisto e di vendita per trarre il profitto.

Facendo un esempio, supponiamo di avere delle azioni a 1\$ l'una, chiedere in prestito 1000 di queste azioni, subito rivenderle e guadagnare quindi 1000\$; arriva poi un'enorme quantità di altre azioni che abbassa il loro prezzo a 0,2\$ l'una; a questo punto possiamo facilmente restituire le 1000 azioni, insieme agli interessi, pagandole meno e guadagnando appunto sulla differenza.

La strategia dei trader amatoriali si basava sulla crescita sostenuta dei titoli GameStop; quindi ognuno investiva cifre modeste cercando di ottenere profitti dalla crescita ulteriore dei titoli (anche di pochi centesimi). Insieme a questo, coordinandosi tramite reddit, si accordavano affinché il valore dei titoli restasse alto.

Tenendo in conto quest'ultimo fatto, se il valore dei titoli restava alto, gli hedge funds erano costretti a pagare di più per restituire il prestito, causando quindi una perdita economica.

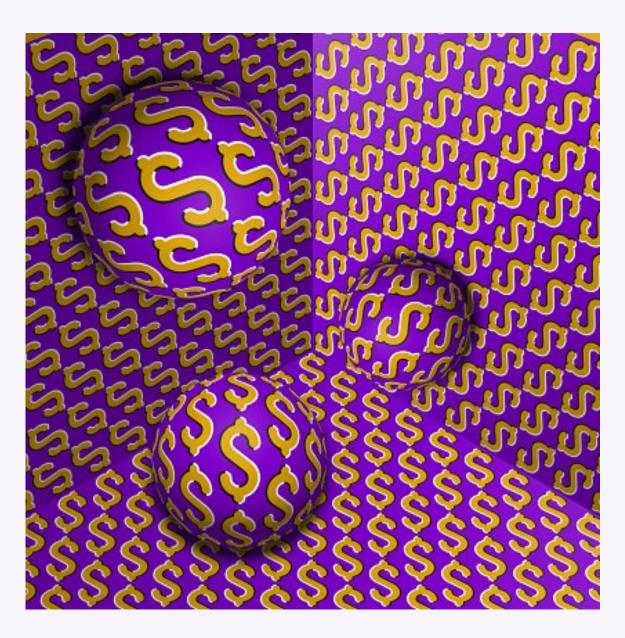
Nei giorni successivi all'11 gennaio si assistette a una lievitazione del valore dei titoli; passando dai \$ 18,8 iniziali a \$ 31,4 il 13, ai \$ 79,8 del 25 arrivando a fine gennaio con un valore di \$ 325.

Lo stesso giorno quindi gli hedge funds chiudevano le loro posizioni: 10 miliardi di dollari in perdite stimate.

Concludendo, si è assistito, nei primi giorni di febbraio, a un calo drastico del valore dei titoli tornati, tempo una settimana, al valore pre-scontro.

Si è trattato di un evento unico per come i trader abbiano saputo comunicare tramite social e per come siano riusciti a sconfiggere i fondi "avvoltoio" sul loro stesso campo.

Una nota relativa a metà febbraio è che le app di trading sono finite nell'occhio del ciclone per la loro accessibilità e per il fatto che consentono a grandi masse di trader "occasionali" di stravolgere il mercato.



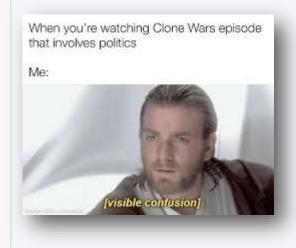
BIG ED

Mi chiamo Ed, ho 54 anni e sono un architetto. Sono un uomo semplice ma abbastanza soddisfatto: lavoro in proprio, ho una splendida figlia e faccio la bella vita. Nonostante mia moglie mi abbia lasciato e io sia alto solo un metro e quaranta, tutto va per il meglio. Da ormai anni ho una chat online con questa ragazza filippina: si chiama Rose Marie, ha 23 anni, ha un figlio di 4 e vorrebbe averne altri con me. Ho fatto una vasectomia, ma sicuramente non influirà sulla nostra relazione. Decido di partecipare al celeberrimo programma



"90 giorni per innamorarsi" con la mia dolce metà. Parto quindi per le Filippine, pronto a vedere la mia ragazza dal vivo. Alloggeremo in un hotel di lusso vicino alla sua città, così da concederci un po' di tempo di coppia prima di incontrare la sua famiglia. Scendo dall'aereo e corro nelle braccia di Rose. Vorrei dirle "Ti amo", ma lei mi precede dicendo "Pensavo fossi più alto". Andiamo quindi in albergo e faccio per abbracciarla, ma vengo bloccato. Non so se dai peli sul suo corpo o dal suo "Sono stanca. Tu dormi da quella parte del letto". Vado a dormire, leggermente deluso ma con alte aspettative per il resto del viaggio. Mi sveglio e la fotocamera mi inquadra in tutto il mio splendore: ora sono un meme.

OBI WAN KENOBI



Al contrario di come la pensano tutti, non me la passo alla grande. Diciamo che la mia vita è fatta di alti e bassi, solo che da circa quindici anni non vuole salire. Certo, sono interpretato da Ewan McGregor e le senatrici (e senatori) di tutta la galassia sono ai miei piedi, però somiglio a quello che nel Sistema Solare chiamano Gesù e la gente non smette di deridermi per questo. Inoltre, per quanto ci siano dei vantaggi nell'essere un maestro Jedi, vorrei non essermi consacrato alla Forza e poter approfittare del mio fascino. "Maestro Jedi" potrebbe però sminuire il mio ruolo: faccio da genitore al mio migliore amico evitando a entrambi di morire ogni giorno (a causa sua, ovviamente). Però potrebbe andare peggio: il mio Padawan, ossia allievo, potrebbe cedere al male e de-

cidere di scontrarmi su una distesa di lava. Ah, quasi dimenticavo... Sta andando peggio. In compenso gli ho tagliato gambe e braccia e ora scapperò con la sua ragazza e i suoi figli. Addio carissimo, ci vediamo nella vecchia trilogia.

BERNIE SANDERS



Sono Bernard Sanders, un senatore statunitense. Sono in politica dalla metà del scorso secolo come esponente indipendente, ma mi avvicino ai democratici. Sono l'unico senatore che si definisce socialista e sono un attivista. Lotto da decenni per i diritti delle donne, della comunità LGBTQ+ e degli afroamericani. Mi sono opposto alla guerra in Iraq e mi sono impegnato per abolire la pena di morte. L'altro giorno mi hanno fotografato mentre assistevo all'insediamento di Joe Biden alla Casa Bianca: il mio outfit deve aver attirato l'attenzione. Così ho venduto i guanti che indossavo, ormai virali sul

web, e ho dato il ricavato di 1.8 milioni di dollari in beneficenza. I giovani non mi conoscevano... Ora, grazie a un semplice scatto, sono sulla bocca di tutti... Che casualità. O forse no. Magari dopo questa riuscirò a vincere le elezioni..

LEONARDO DICAPRIO

Sono Leonardo DiCaprio. Dovrei essere un attore, ma la mia fama deriva dal mio semplice alzare un calice. Deve essere un qualche super potere.







La lista è ancora lunga, ma la notte no. Quindi ricordate: potreste entrare anche voi in classifica. Forse sarebbe meglio fare attenzione ai fotografi in agguato... Potrebbero essere tra noi, o peggio: potremmo essere noi.





Direttore:

Michelangelo De Nardis

Vice direttori:

Federico Marrone Ramandeep Kaur

Responsabili grafica:

Domenico Giordano Elena Marchetti Francesco Sciacca Docente responsabile:
Luigi Milani
Dirigente scolastico:
Sergio Arizzi

Di Veroli Alice Cannavò Lorenzo Cardarelli Valerio Rosario Ciaramella Giovanni De Nardis Michelangelo Di Falco Sira Dolcetti Elisa Dolcetti Ilaria Faro Maria Forzan Lucrezia Grassucci Francesca Ialleni Paolo Kaur Ramandeep Marin Diaz Valeria Marrone Federico Reale Morgana Rogato Sofia Sammartano Matteo

Siano Stefania

Virgolino Matteo

Visco Aurora